



Strutture di Controllo in C

Informatica B AA 2021/22

Luca Cassano

14 Ottobre 2021

luca.cassano@polimi.it

Nella lezione precedente abbiamo imparato:

- Variabili
 - Associazione fra variabile C e memoria
 - Dichiarazione
 - Inizializzazione
 - Assegnamento
- Operatori Aritmetici
- Funzioni di ingresso e uscita



Operatori ed Espressioni Logiche

- Algebra di Boole



Non solo operazioni aritmetiche

- **Espressione booleana**: espressione con valore **vero (1)** o **falso (0)**, determinata dagli **operatori e dal valore delle costanti o variabili** in essa contenute.



Non solo operazioni aritmetiche

- In C abbiamo:

- **operatori relazionali**: si applicano a **variabili, costanti** o espressioni e sono `==`, `!=`, `>`, `<`, `>=`, `<=`

Es: `(a > 7)` , `(b % 2 == 0)` , `(x <= w)`

danno luogo ad espressioni Booleane.

- **operatori logici**: applicati a **espressioni booleane**, permettono di costruire **espressioni composte** e sono `!`, `&&`, `||`

Es: `(a > 7) && (b % 2 == 0)`

`!(x >= 7) || (a == 0)`



Operazioni built-in per dati di tipo `int`

- `=` Assegnamento di un valore `int` a una variabile `int`
- `+` Somma (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `-` Sottrazione (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `*` Moltiplicazione (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `/` Divisione con troncamento della parte non intera (risultato `int`)
- `%` Resto della divisione intera
- `==` Relazione di uguaglianza
- `!=` Relazione di diversità
- `<` Relazione “minore di”
- `>` Relazione “maggiore di”
- `<=` Relazione “minore o uguale a”
- `>=` Relazione “maggiore o uguale a”

Operatori
Aritmetici

Operatori
Relazionali



Operazioni built-in per dati di tipo `int`

- `=` Assegnamento di un valore `int` a una variabile `int`
- `+` Somma (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `-` Sottrazione (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `*` Moltiplicazione (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `/` Divisione con troncamento della parte non intera (risultato `int`)
- `%` Resto della divisione intera
- `==` Relazione di uguaglianza
- `!=` Relazione di diversità
- `<` Relazione “minore di”
- `>` Relazione “maggiore di”
- `<=` Relazione “minore o uguale a”
- `>=` Relazione “maggiore o uguale a”

Operatori
Aritmetici

Operatori
Relazionali



Non solo operazioni aritmetiche

- In C abbiamo:
 - **operatori relazionali**: si applicano a **variabili, costanti** o espressioni e sono `==`, `!=`, `>`, `<`, `>=`, `<=`
Es: `(a > 7)` , `(b % 2 == 0)` , `(x <= w)`
danno luogo ad espressioni Booleane.

- **operatori logici**: applicati a **espressioni booleane**, permettono di costruire **espressioni composte** e sono `!`, `&&`, `||`
Es: `(a > 7) && (b % 2 == 0)`
`!(x >= 7) || (a == 0)`



Aritmetica Operatori Logici

Ordine Operatori Logici in assenza di parentesi (elementi a priorità maggiore in alto):

1. negazione (NOT) !
2. operatori di relazione <, >, <=, >=
3. uguaglianza ==, disuguaglianza !=,
4. congiunzione (AND) &&
5. disgiunzione (OR) ||

Esempi

- $x > 0 \ || \ y == 3 \ \&\& \ !z$
- $(x > 0) \ || \ ((y == 3) \ \&\& \ (!z))$



Aritmetica degli Operatori Logici

- Gli operatori `&&` e `||` sono commutativi
 - $(a \ \&\& \ b) \ == \ (b \ \&\& \ a)$
 - $(a \ || \ b) \ == \ (b \ || \ a)$
- Le doppie negazioni si elidono: $!!a \ == \ a$



Come Funzionano gli Operatori Logici?

- Ogni espressione booleana può assumere solo due valori
- Posso quindi considerare tutti i possibili valori degli ingressi ad un'espressione booleana e calcolare i valori di output corrispondenti
- Questo corrisponde alla tabella di verità
- Incominciamo a farla per definire gli operatori `!`, `&&` e `||`



Tavole di Verità degli Operatori Logici

- Le tabelle di verità stabiliscono i valori di predicati composti
- Il NOT è un operatore **unario**, che prende in ingresso **una** sola espressione.
- **!A** è l'opposto di **A**

negazione (NOT)	
A	!A
0	1
1	0



Tavole di Verità degli Operatori Logici

- Le tabelle di verità stabiliscono i valori di predicati composti
- L'operatore AND è **binario**, prende in ingresso **due** espressioni.
- **A && B** è vero se e solo se sia **A** che **B** sono vere.

congiunzione (AND)		
A	B	A && B
0	0	0
0	1	0
1	0	0
1	1	1



Tavole di Verità degli Operatori Logici

- Le tabelle di verità stabiliscono i valori di predicati composti
- L'operatore OR è **binario**, prende in ingresso **due** espressioni.
- $A \ || \ B$ è vero se almeno una delle due è vera.
- NB:** non è un OR esclusivo, come spesso accade nella lingua parlata

disgiunzione (OR)		
A	B	$A \ \ B$
0	0	0
0	1	1
1	0	1
1	1	1



Tabelle di Verità

- Rappresenta tutti i possibili modi di valutare un' espressione booleana composta
- Una riga per ogni possibile assegnamento di valori logici alle variabili:
 - n variabili logiche (espressioni booleane) $\rightarrow 2^n$ possibili assegnamenti, quindi 2^n righe.
- Una colonna per ogni espressione che compone l'espressione data (inclusa la formula stessa)



Esempio Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$



Esempio Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C
0	0	0
0	0	1
0	1	0
0	1	1
1	0	0
1	0	1
1	1	0
1	1	1



Esempio Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C	!B	A && !B	A && !B C
0	0	0			
0	0	1			
0	1	0			
0	1	1			
1	0	0			
1	0	1			
1	1	0			
1	1	1			



Esempio Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C	!B	A && !B	A && !B C
0	0	0	1		
0	0	1	1		
0	1	0	0		
0	1	1	0		
1	0	0	1		
1	0	1	1		
1	1	0	0		
1	1	1	0		



Esempio Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C	!B	A && !B	A && !B C
0	0	0	1	0	
0	0	1	1	0	
0	1	0	0	0	
0	1	1	0	0	
1	0	0	1	1	
1	0	1	1	1	
1	1	0	0	0	
1	1	1	0	0	



Esempio Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C	!B	A && !B	A && !B C
0	0	0	1	0	0
0	0	1	1	0	1
0	1	0	0	0	0
0	1	1	0	0	1
1	0	0	1	1	1
1	0	1	1	1	1
1	1	0	0	0	0
1	1	1	0	0	1



Espressioni Booleane in C

- Servono per definire condizioni che vengono impiegate in istruzioni composte:
 - Costrutti condizionali: **if**, **switch**
 - Costrutti iterativi: **while**, **do while**, **for**



Espressioni Intere come Booleane in C

- **Espressioni intere e booleane sono intercambiabili:**
esiste una regola di conversione automatica
 - $0 \Leftrightarrow \text{falso}$
 - **qualsiasi valore $\neq 0 \Leftrightarrow \text{vero}$**
- Ciò utilizzato in pratica (anche se non bello dal punto di vista concettuale) per
 - **memorizzare in variabili intere risultati di condizioni** (valori di espressioni logiche, non esistono del resto variabili di un apposito tipo in C)
 - **utilizzare espressioni aritmetiche al posto di condizioni** nelle istruzioni **if** e **while**



Linguaggio C: Costrutto Condizionale

Istruzioni composta: `if`



Costrutto Condizionale: `if`, la sintassi

- Il costrutto **condizionale** permette di eseguire alcune istruzioni a seconda del valore di un'espressione booleana a runtime
- `if, else` keywords
- `expression` espressione booleana (vale 0 o 1)
- `corpo` sequenza di istruzioni da eseguire.
- **NB**: `corpo` è il corpo dell' `if` (o dell' `else`). Se `corpo` **contiene una sola istruzione** le `{ }` **possono essere omesse**
- **NB** indentatura irrilevante

```
if (expression) {  
    corpo_if;  
}
```

```
if (expression) {  
    corpo_if;  
}  
  
else {  
    corpo_else;  
}
```



Costrutto Condizionale: **if**, l'esecuzione

1. Terminata **instrBefore**,
valuto **expression**,
2. Se **expression** è vera ($\neq 0$),
allora eseguo **statement1**,
altrimenti eseguo **statement0**.
(se è presente **else**)
3. Terminato lo statement dell'**if** ,
procedi con **instrAfter**, la
prima istruzione fuori dall'**if**

N.B. **else** è opzionale

```
instrBefore ;  
if (expression) {  
    statement1 ;  
}  
else {  
    statement0 ;  
}  
instrAfter ;
```



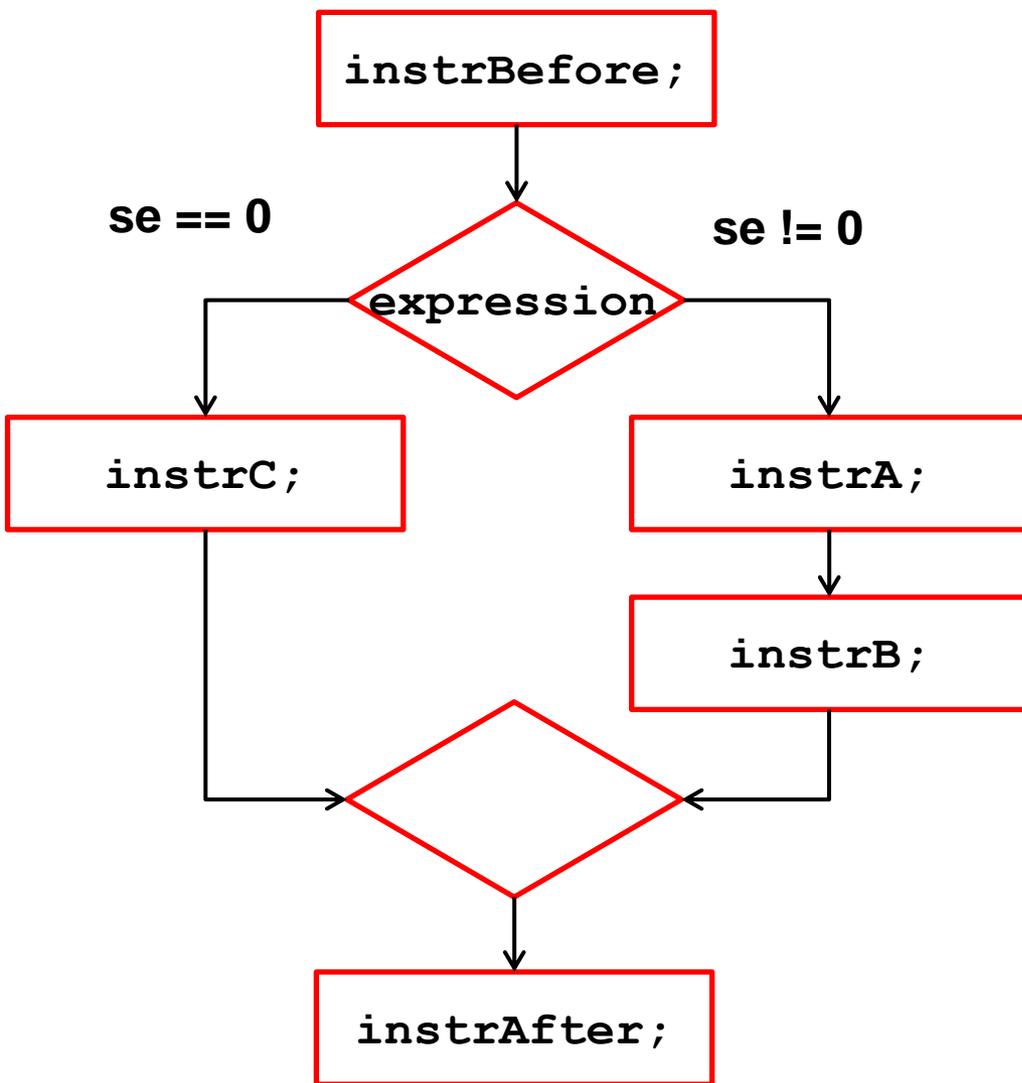
Costrutto Condizionale: `if`, l'esecuzione

1. Terminata `instrBefore`,
valuto `expression`.
 2. Se `expression` allora eseguo `statement1`,
altrimenti eseguo `statement0`.
(se è presente `else`)
 3. Terminato lo statement dell'`if`,
procedi con `instrAfter`, la
prima istruzione
- N.B.** `else` è opzionale
- ```
instrBefore;
if (expression) {
 statement1;
}
else {
 statement0;
}

instrAfter;
```
- Ramo then
- Ramo else



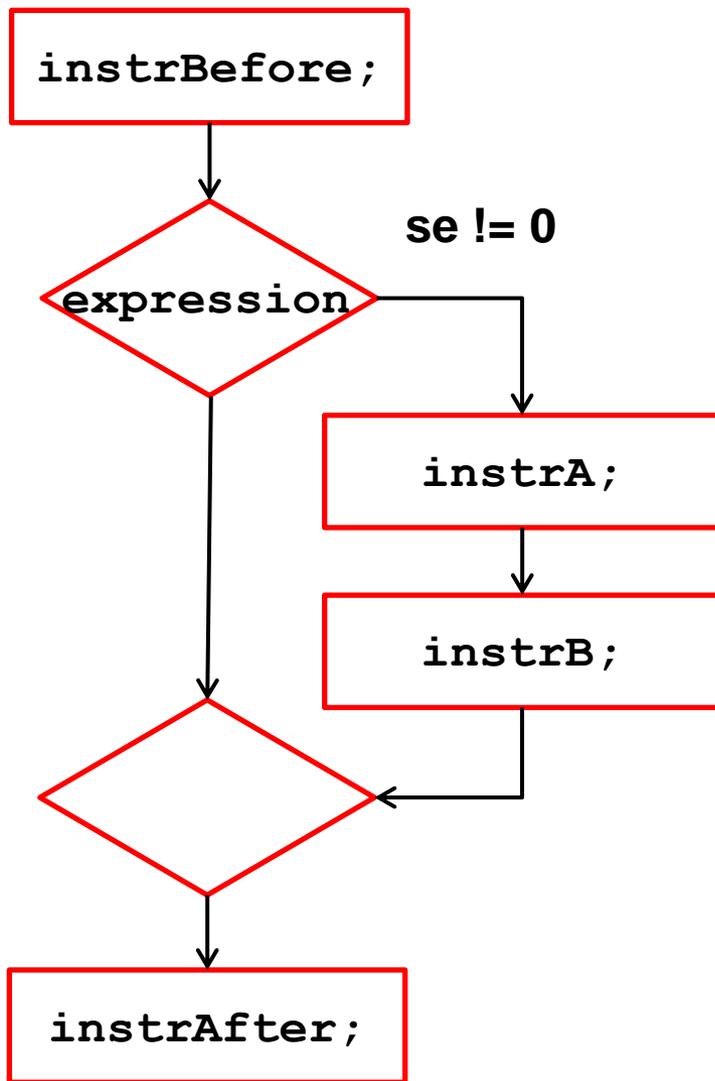
# Costrutto Condizionale: `if`, l'esecuzione



```
instrBefore;
if (expression) {
 instrA;
 instrB;
}
else {
 instrC;
}
instrAfter;
```



# Costrutto Condizionale: if, l'esecuzione



```
instrBefore;
if (expression) {
 instrA;
 instrB;
}
instrAfter;
```



## Esempio

```
//N.B: incolonnamento codice irrilevante!
if (x % 7 == 0) {
 printf("%d multiplo di 7" , x);
}
else {
 printf("%d non multiplo di 7" , x);
}
```



## Esempio

```
//N.B: incolonnamento codice irrilevante!
if (x % 7 == 0) {
 printf("%d multiplo di 7" , x);
}
else {
 printf("%d non multiplo di 7" , x);
}

//si può fare senza else?
```



## Esempio

```
//senza else.
printf("%d " , x);
if (x % 7 != 0) {
 printf("non ");
}
printf(" multiplo di 7");
```



## if Annidati

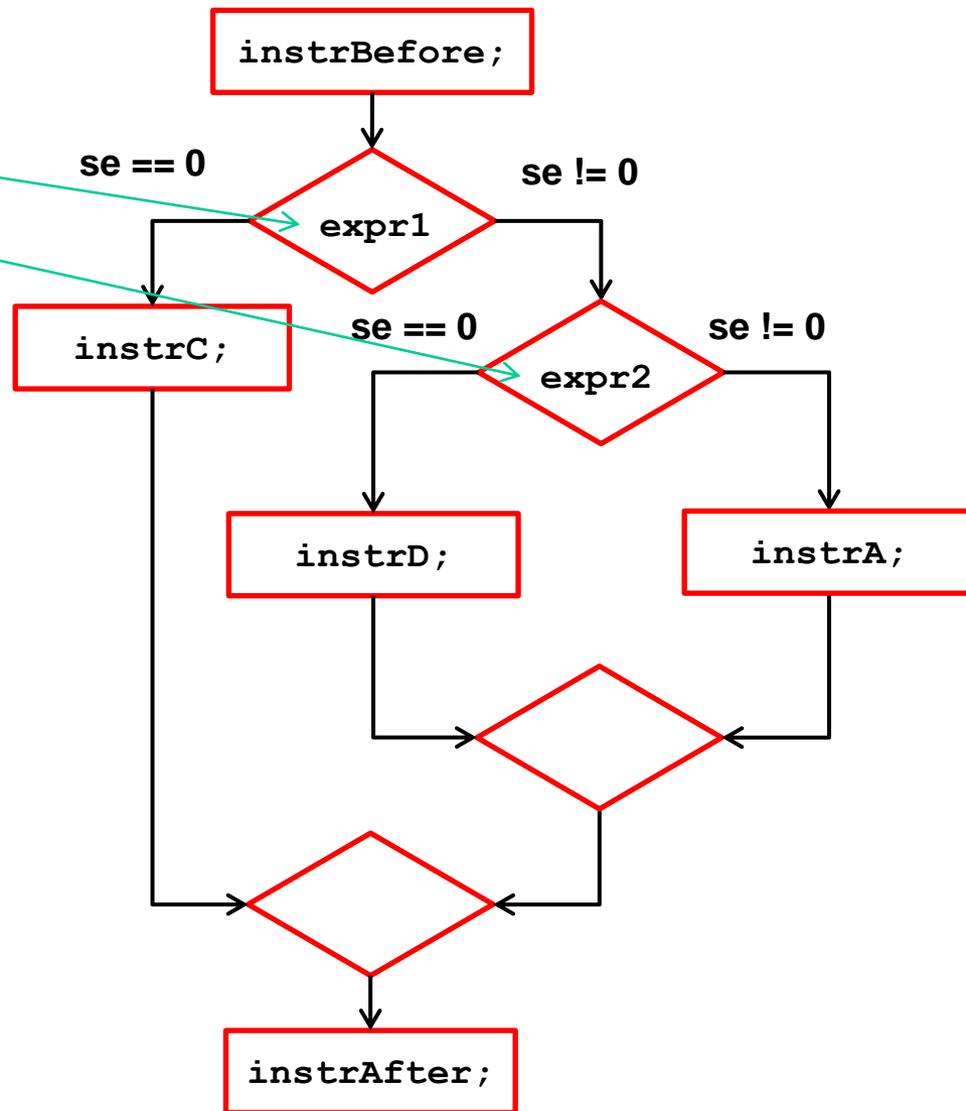
Il corpo di un **if** (cioè gli **statement**) può a sua volta contenere altri **if**: si realizzano quindi istruzioni condizionali **annidate**

```
instrBefore;
if (expr1) {
 if (expr2) {
 instrA;
 }
 else {
 instrD;
 }
}
else {
 instrC;
}
instrAfter;
```



# if Annidati

```
instrBefore;
if (expr1) {
 if (expr2) {
 instrA;
 }
 else {
 instrD;
 }
} else {
 instrC;
}
instrAfter;
```





## if Annidati

Le istruzioni condizionali possono essere annidate, inserendo un ulteriore **if** sia all'interno del ramo then che del ramo else!

### *Esempio*

```
if (cond1) {
 if (cond2) {
 instr1;
 }
 else {
 instr2;
 }
}
else {
 instr3;
}
```



## if Annidati

Le istruzioni condizionali possono essere annidate, inserendo un ulteriore **if** sia all'interno del ramo then che del ramo else!

### *Esempio*

```
if (cond1) {
 instr1;
}
else {
 if (cond2) {
 instr2;
 }
 else {
 instr3;
 }
}
```



## Regole per `if` annidati

**Regola:** In caso di costrutti annidati, ed in assenza di parentesi che indichino diversamente, ogni `else` viene associato all' `if` più vicino.

```
if (x % 5 == 0)
 if (x % 7 == 0)
 printf("x multiplo di 5 e anche di 7");
 else
 printf("x multiplo di 5 ma non di 7");
```



## Regole per `if` annidati

**Regola:** In caso di costrutti annidati, ed in assenza di parentesi che indichino diversamente, ogni `else` viene associato all' `if` più vicino.

```
if (x % 5 == 0)
 if (x % 7 == 0)
 printf("x multiplo di 5 e anche di 7");
else
 printf("x multiplo di 5 ma non di 7");
```



## Regole per `if` annidati

**Regola:** In caso di costrutti annidati, ed in assenza di parentesi che indichino diversamente, ogni `else` viene associato all' `if` più vicino.

```
if (x % 5 == 0) {
 if (x % 7 == 0)
 printf("x multiplo di 5 e anche di 7");
}

else
 printf("x non multiplo di 5");
```



## if Annidati

Quando il corpo di un if contiene più di un'istruzione è necessario usare parentesi.

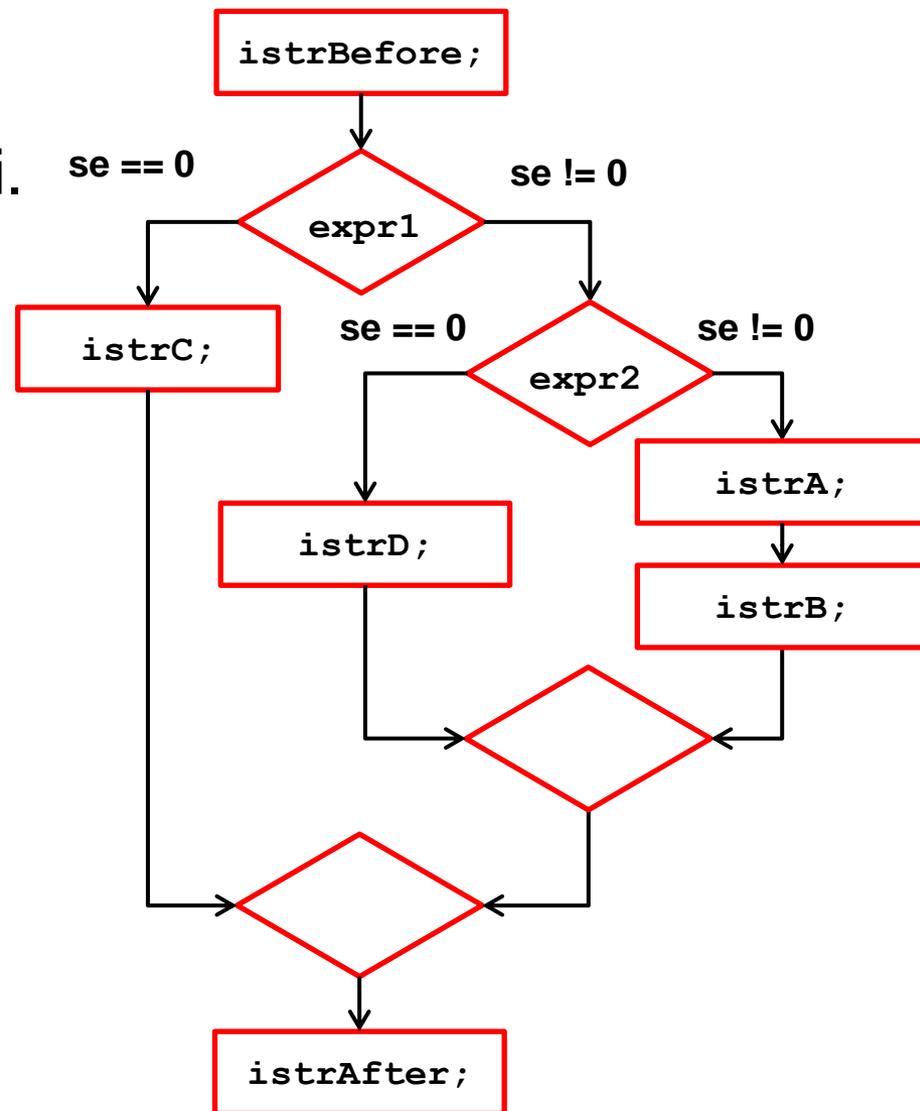
```
instrBefore;
if (expr1)
 if (expr2) {
 instrA;
 instrB;
 }
 else
 instrD;
else
 instrC;
instrAfter;
```



## if Annidati

Quando il corpo di un if contiene più di un'istruzione è necessario usare parentesi.

```
instrBefore;
if (expr1)
 if (expr2) {
 instrA;
 instrB;
 }
 else
 instrD;
else
 instrC;
instrAfter;
```





## if Annidati

L'uso delle parentesi serve per determinare quale **else** associare a quale **if**.

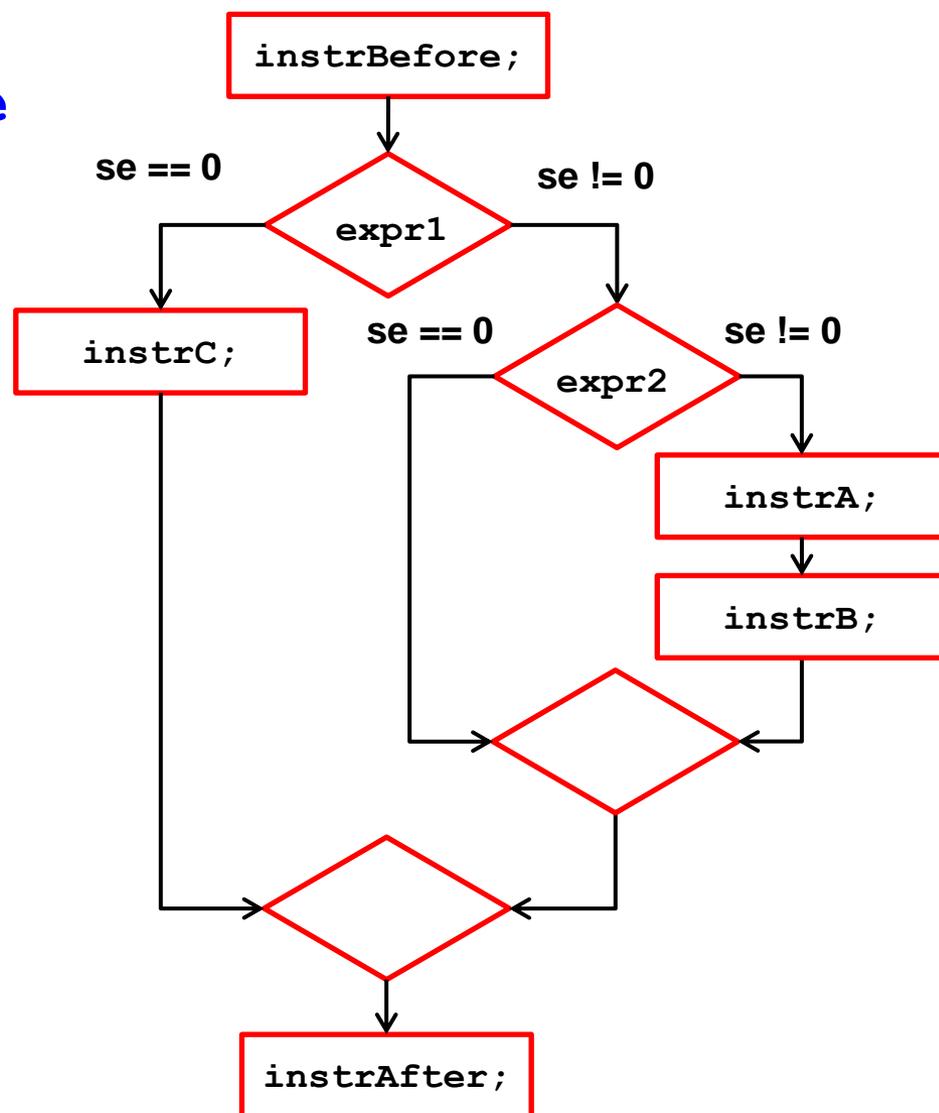
```
instrBefore;
if (expr1)
{ if (expr2)
 {instrA;
 instrB;}
}
else
 instrC;
instrAfter;
```



## if Annidati

L'uso delle parentesi serve per determinare quale **else** associare a quale **if**.

```
instrBefore;
if(expr1)
{ if(expr2)
 {instrA;
 instrB;}
}
else
 instrC;
instrAfter;
```





## if Annidati

L'uso delle parentesi serve per determinare quale **else** associare a quale **if**.

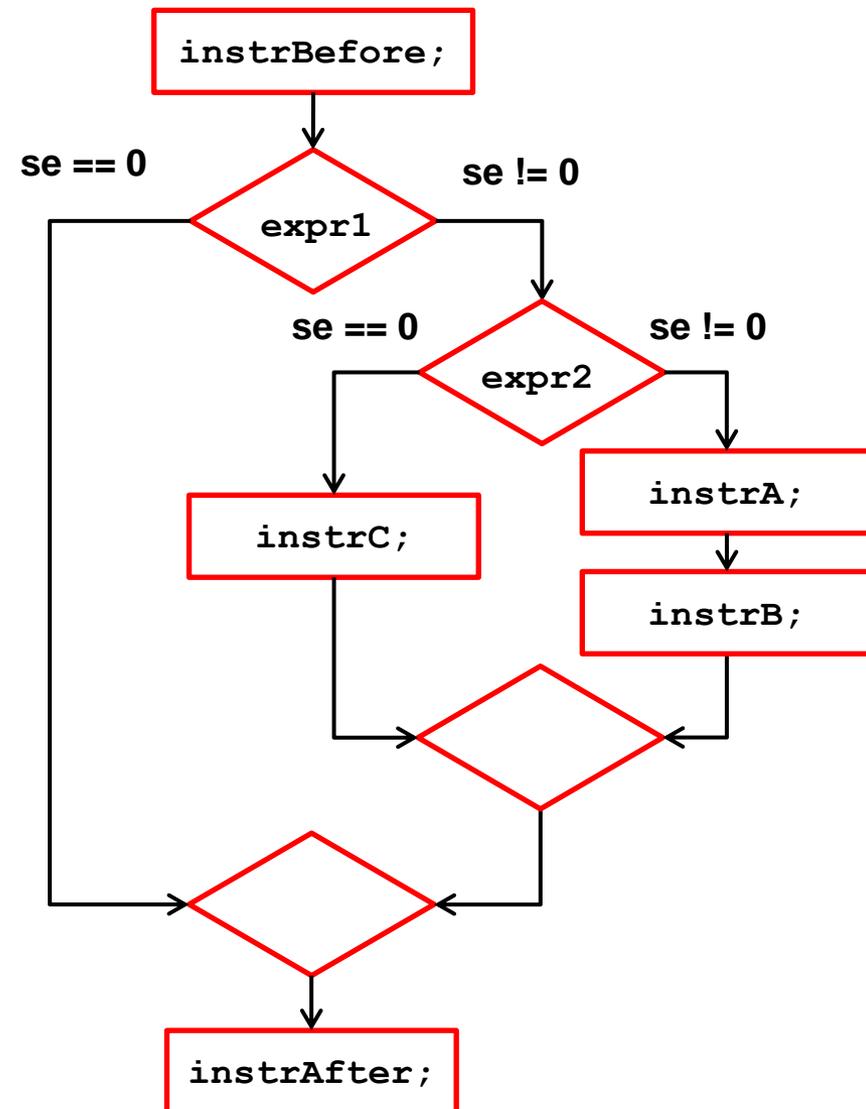
```
instrBefore;
if (expr1)
{ if (expr2)
 {instrA;
 instrB;}
 else
 instrC;
}
instrAfter;
```



## if Annidati

L'uso delle parentesi serve per determinare quale **else** associare a quale **if**.

```
instrBefore;
if(expr1)
{ if(expr2)
 {instrA;
 instrB;}
 else
 instrC;
}
instrAfter;
```





## if - else if - else

Nel caso le condizioni da verificare siano più di una è possibile specificare catene di **if**

```
if (expr1)
 instr1;
else if (expr2)
 instr2;
else if (expr3)
 instr3;
else
 instr4;
```



```
if (expr1)
 instr1;
else {
 if (expr2)
 instr2;
 else {
 if (expr3)
 instr3;
 else
 instr4;
 }
}
```



## Esempio

Scrivere un programma che, inserito un intero positivo, determina se corrisponde ad un anno bisestile

- Un anno è bisestile se
  - è multiplo di 4 ma non di 100
  - oppure se è multiplo di 400



## Soluzione1: if annidati

```
#include<stdio.h>
void main()
{
 int n; // anno
 int bis = 0;
 printf("inserire anno: ");
 scanf("%d", &n);
 if(n % 4 == 0) {
 bis = 1;
 if(n % 100 == 0)
 bis = 0;
 if(n % 400 == 0)
 bis = 1;
 }
 printf("\n%d ", n);
 if(bis == 0)
 printf("NON ");
 printf("e' bisestile!");
}
```



## Soluzione1: if annidati

```
#include<stdio.h>
void main()
{
int n; // anno
int bis = 0;
printf("inserire anno: ");
scanf("%d", &n);
if(n % 4 == 0)
{
 bis = 1;
 if(n % 100 == 0)
 bis = 0;
 if(n % 400 == 0)
 bis = 1;
}
printf("\n%d ", n);
if(bis == 0)
 printf("NON ");
printf("e' bisestile!");
}
```

### Osservazioni:

1. bis è una variabile che vale 1 quando una data condizione si verifica, in questo caso l'anno è bisestile
2. Le parentesi inutili sono state omesse (non è possibile togliere quella del primo if perché il corpo contiene più istruzioni)



## Soluzione2: condizioni composte e predicati

```
#include<stdio.h>
void main()
{
 int n; // anno
 int bis = 0;
 int d4, d100, d400;
 printf("inserire anno: ");
 scanf("%d", &n);
 d4 = (n % 4 == 0);
 d100 = (n % 100 != 0);
 d400 = (n % 400 == 0);

 if(d4 && (d100 || d400))
 bis = 1;

 printf("\n%d ", n);
 if(bis == 0)
 printf("NON ");
 printf("e' bisestile!");
}
```

### Osservazioni:

1. Le variabili d4,d100 e d400 contengono il risultato di un'operazione logica (0/1)



## Esempio

Scrivere un programma che determina il massimo tra tre numeri inseriti da tastiera



# Soluzione 1: If Annidati

```
#include<stdio.h>
void main()
{
 int a,b,c;
 printf("\ninserire a: ");
 scanf("%d", &a);
 printf("\ninserire b: ");
 scanf("%d", &b);
 printf("\ninserire c: ");
 scanf("%d", &c);
 if(a > b)
 if(a > c) // b non può essere il max
 printf("\nmax = %d", a);
 else
 printf("\nmax = %d", c);
 else
 if(b > c)
 printf("\nmax = %d", b);
 else
 printf("\nmax = %d", c);
}
```



## Soluzione 2: Condizioni Composte

```
#include<stdio.h>
void main()
{
 int a,b,c;
 printf("\ninserire a: ");
 scanf("%d", &a);
 printf("\ninserire b: ");
 scanf("%d", &b);
 printf("\ninserire c: ");
 scanf("%d", &c);

 if(a >= b && a >= c)
 printf("\nmax = %d", a);
 if(b >= c && b >= a)
 printf("\nmax = %d", b);
 if(c >= a && c >= b)
 printf("\nmax = %d", c)
}
```

E' necessario mettere  $\geq$   
altrimenti non gestisce  
correttamente il caso in cui  
almeno due numeri sono  
uguali



## Soluzione 3: if in sequenza

```
#include<stdio.h>
void main()
{
 int a,b,c,max;
 printf("\ninserire a: ");
 scanf("%d", &a);
 printf("\ninserire b: ");
 scanf("%d", &b);
 printf("\ninserire c: ");
 scanf("%d", &c);

 max = a;
 if(max < b)
 max = b;
 if(max < c)
 max = c;

 printf("\nmax = %d", max);
}
```

### Osservazioni:

1. L'uso della variabile ausiliaria facilita le cose
2. Non ricorda niente questa soluzione?



Vi ricordate?

## Algoritmo per ricercare il prodotto migliore

1. Prendi in mano il primo prodotto: assumi che sia il migliore
2. Procedi fino al prossimo prodotto
3. Confrontalo con quello che hai in mano
4. **Se** il prodotto davanti a te è migliore: abbandona il prodotto che hai in mano e prendi quello sullo scaffale
5. **Ripeti** i passi **2 - 4 fino a** raggiungere la fine della corsia
6. Hai in mano il prodotto migliore.

**Algoritmo per trovare il massimo di una sequenza numerica**



# Linguaggio C: Costrutti Iterativi

Istruzioni composte: `while`, `do while`, `for`



## Costrutto Iterativo: `while`, la sintassi

- Il costrutto iterativo permette di ripetere l'esecuzione di istruzioni finché una condizione è valida
- `while` è una keyword
- `expression` espressione booleana, condizione che determina la **permanenza** nel ciclo
- `statement` sequenza di istruzioni da eseguire (corpo del ciclo)
- **NB**: come per `if`, se `statement` contiene più istruzioni, va delimitato tra `{ }`

```
while (expression)
 statement
```

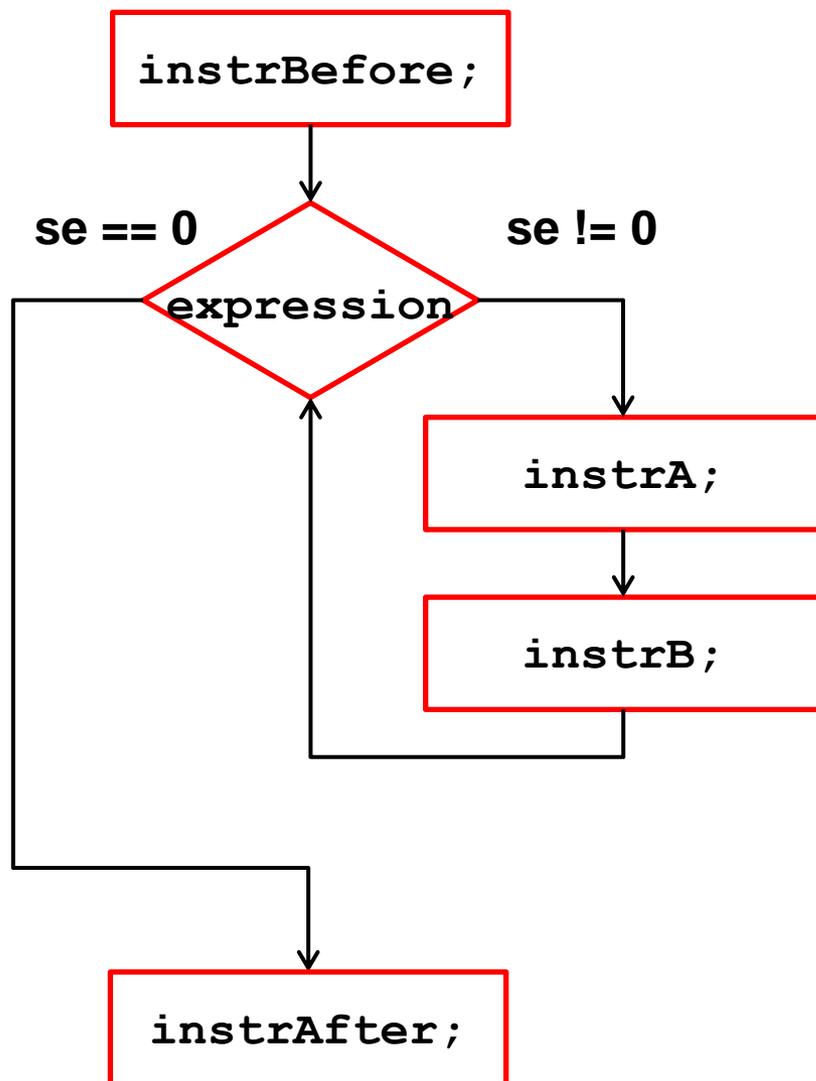


## Costrutto Iterativo: **while**, l'esecuzione

1. Terminata **instrBefore** viene valutata **expression**  
**instrBefore;**
2. Se **expression** è vera viene eseguito **statement**  
**while (expression)**  
**statement;**
3. Al termine, viene valutata nuovamente **expression** e la procedura continua finché **expression** è falsa  
**instrAfter;**
4. Uscito dal ciclo, eseguo **instrAfter**



# Costrutto Iterativo: `while`, l'esecuzione



```
instrBefore;
while (expression) {
 instrA;
 instrB;
}
instrAfter;
```



## Esempio

```
/* stampa i primi 100 numeri naturali */
```



## Esempio

```
/* stampa i primi 100 numeri naturali */
include<stdio.h>
void main()
{
 int a = 1;
 while (a <= 100)
 {
 printf("\n%d" , a);
 a++;
 }
}
```



## Esempio

```
/* stampa i primi 100 numeri naturali pari*/
```



## Esempio

```
/* stampa i primi 100 numeri pari */
include<stdio.h>
void main()
{
 int a = 1;
 while (a <= 100)
 {
 printf("\n%d" , 2*a);
 a++;
 }
}
```



## Costrutto Iterativo: `while`, Avvertenze

- Il corpo del `while` non viene mai eseguito quando `expression` risulta falsa al primo controllo

```
/* Esempio: stampa i primi 100 numeri pari */
include<stdio.h>
void main()
{
 int a = 101;
 while (a <= 100)
 {
 printf("\n%d" , 2*a);
 a++;
 }
}
```



## Costrutto Iterativo: `while`, Avvertenze

- Se **expression** è vera ed il corpo non ne modifica mai il valore, allora abbiamo un loop infinito (l'esecuzione del programma **non** termina)

```
/* Esempio: stampa i primi 100 numeri pari */
include<stdio.h>
void main()
{
 int a = 1;
 while (a < 100)
 {
 printf("\n%d" , 2*a);
 }
}
```



## Costrutto Iterativo: `while`, Avvertenze

- Se `expression` è vera ma è sbagliata potremmo avere un loop infinito (l'esecuzione del programma **non** termina)

```
/* Esempio: stampa i primi 100 numeri pari */
include<stdio.h>
void main()
{
 int a = 1;
 while(a > 0)
 {
 printf("\n%d" , 2*a);
 a++;
 }
}
```



## Costrutto Iterativo: `while`

```
/* eseguire la somma di una sequenza di numeri
naturali inseriti dall'utente (continuare fino a
quando l'utente inserisce 0)*/
```

```
include<stdio.h>
```

```
void main()
```

```
{
```

```
}
```



## Costrutto Iterativo: `while`

```
/* eseguire la somma di una sequenza di numeri naturali inseriti dall'utente (continuare fino a quando l'utente inserisce 0)*/
```

```
include<stdio.h>
void main()
{
 int a , somma;
 somma = 0;
 printf("\nInserire a:");
 scanf("%d" , &a);
 while (a != 0)
 {
 somma += a; //somma = somma + a;
 printf("\nInserire a:");
 scanf("%d" , &a);
 }
 printf("\nSomma = %d" , somma);
}
```



## Costrutto Iterativo: `while`

```
/* eseguire la somma e la media di una sequenza di numeri naturali inseriti dall'utente (continuare fino a quando l'utente inserisce 0)*/
```

```
include<stdio.h>
```

```
void main()
```

```
{
```

```
}
```



## Costrutto Iterativo: `while`

```
/* eseguire la somma e la media di una sequenza di numeri naturali inseriti dall'utente (continuare fino a quando l'utente inserisce 0)*/
```

```
include<stdio.h>
```

```
void main()
```

```
{
 int a , somma , n; float media;
 somma = 0; n = 0;
 printf("\nInserire a:");
 scanf("%d" , &a);
 while (a != 0)
 {
 somma += a;
 n++; //n = n + 1;
 printf("\nInserire a:");
 scanf("%d" , &a);
 }
 media = (1.0 * somma) / n;
 printf("\nSomma = %d , media = %f" , somma , media);
}
```



## Esercizio per casa

Preparare un programma C per giocare in due a Carta / Sasso / Forbice, richiedendo a ciascun giocatore di inserire uno fra i caratteri 'c', 's', 'f', controllando anche che il carattere inserito sia ammissibile. Il programma termina quando uno dei due giocatori inserisce 'x'



## Costrutto Iterativo: **do-while**, l'esecuzione

1. Viene eseguito **statement**
2. Viene valutata **expression** se è vera viene eseguito **statement** e la procedura continua finché **expression** diventa falsa (o == 0)
3. Viene eseguita l'istruzione successiva al ciclo

```
do
 statement
while
(expression) ;
```



## do-while

- Il costrutto **do-while** garantisce l'esecuzione del corpo del **while** almeno una volta.

```
do
 statement
while (expression);
```

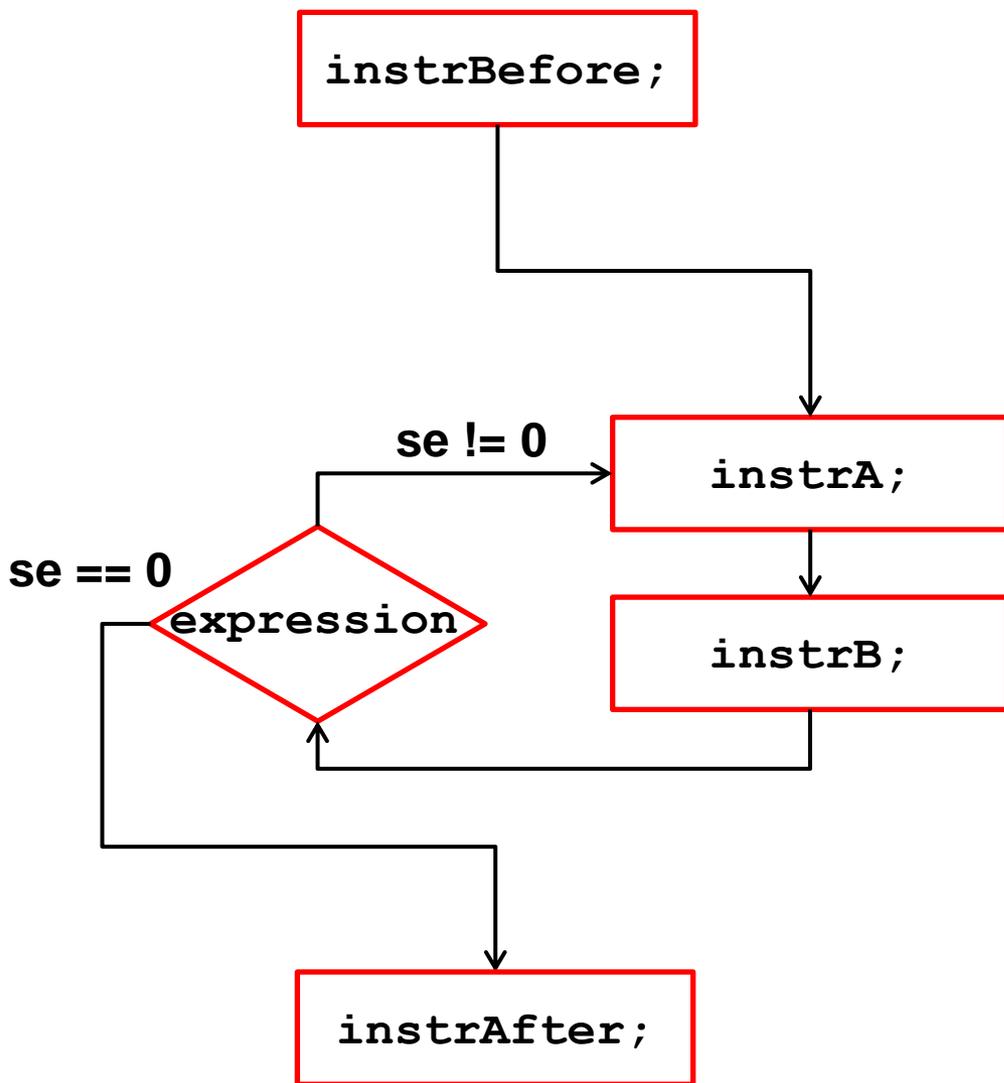


```
statement
while (expression)
 statement
```

- Utile per garantire che valori acquisiti con **scanf** soddisfino certi prerequisiti
- NB:** **do-while** richiede il ; in **while(expression)** ; il **while** no
- NB:** come per **if**, se **statement** contiene più istruzioni, va delimitato tra { }



# do-while



```
instrBefore;
```

```
do {
```

```
 instrA;
```

```
 instrB;
```

```
}
```

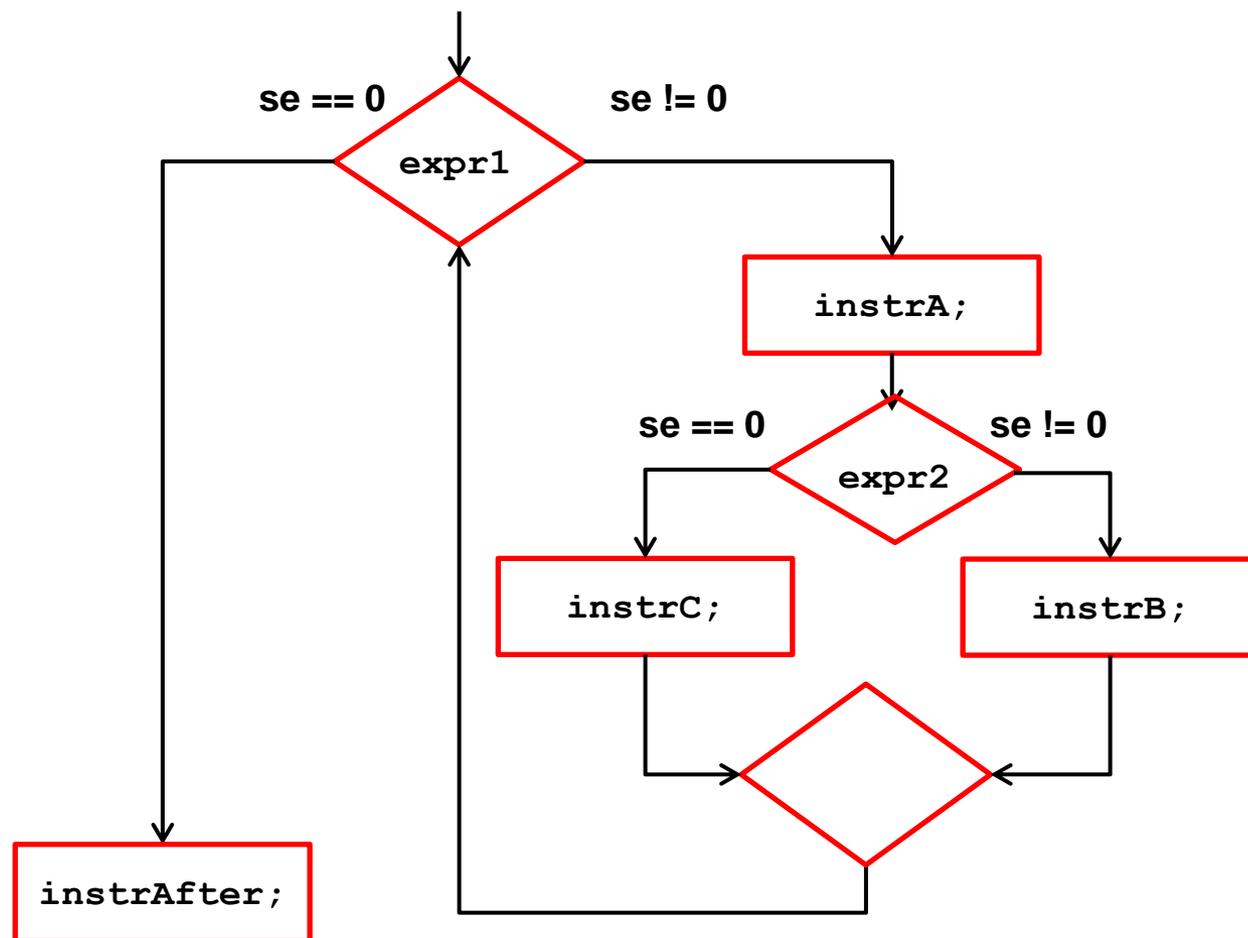
```
while (expression);
```

```
instrAfter;
```



## Cicli Annidati

Ovviamente anche il corpo del **while** può contenere altri costrutti (**while** / **if** o altri che vedremo poi)

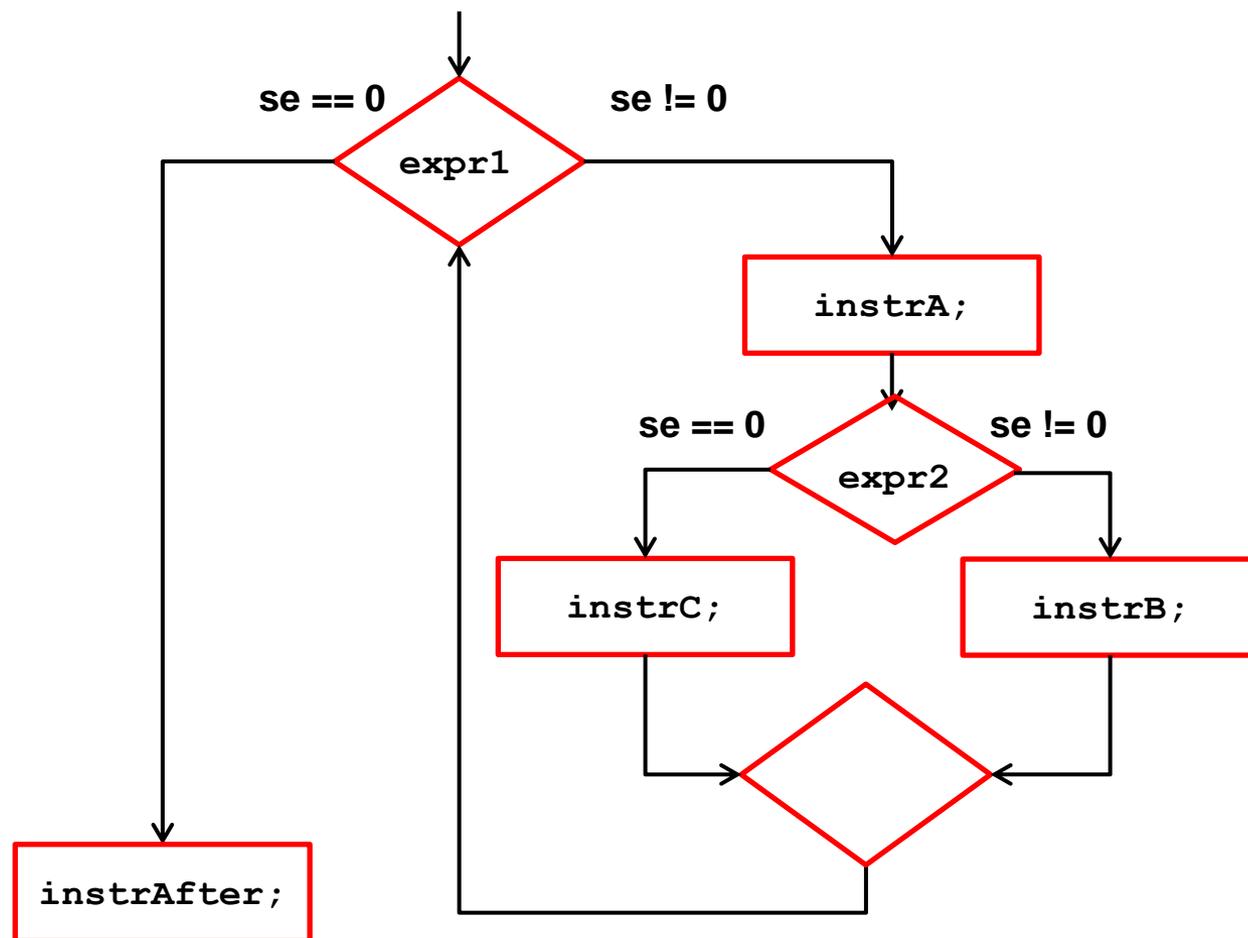




## Cicli Annidati

Ovviamente anche il corpo del **while** può contenere altri costrutti (**while** / **if** o altri che vedremo poi)

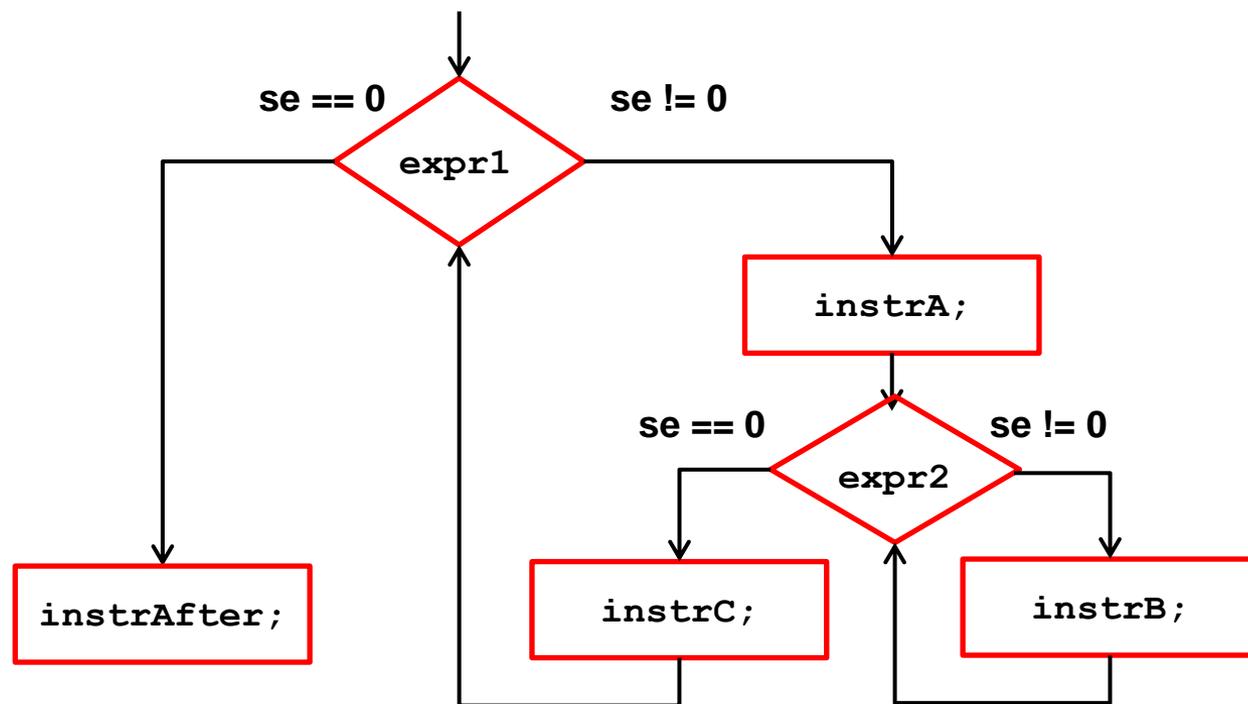
```
while (expr1)
{
 instrA;
 if (expr2)
 instrB;
 else
 instrC;
}
instrAfter;
```





## Cicli Annidati

Ovviamente anche il corpo del **while** può contenere altri costrutti (**while** / **if** o altri che vedremo poi)

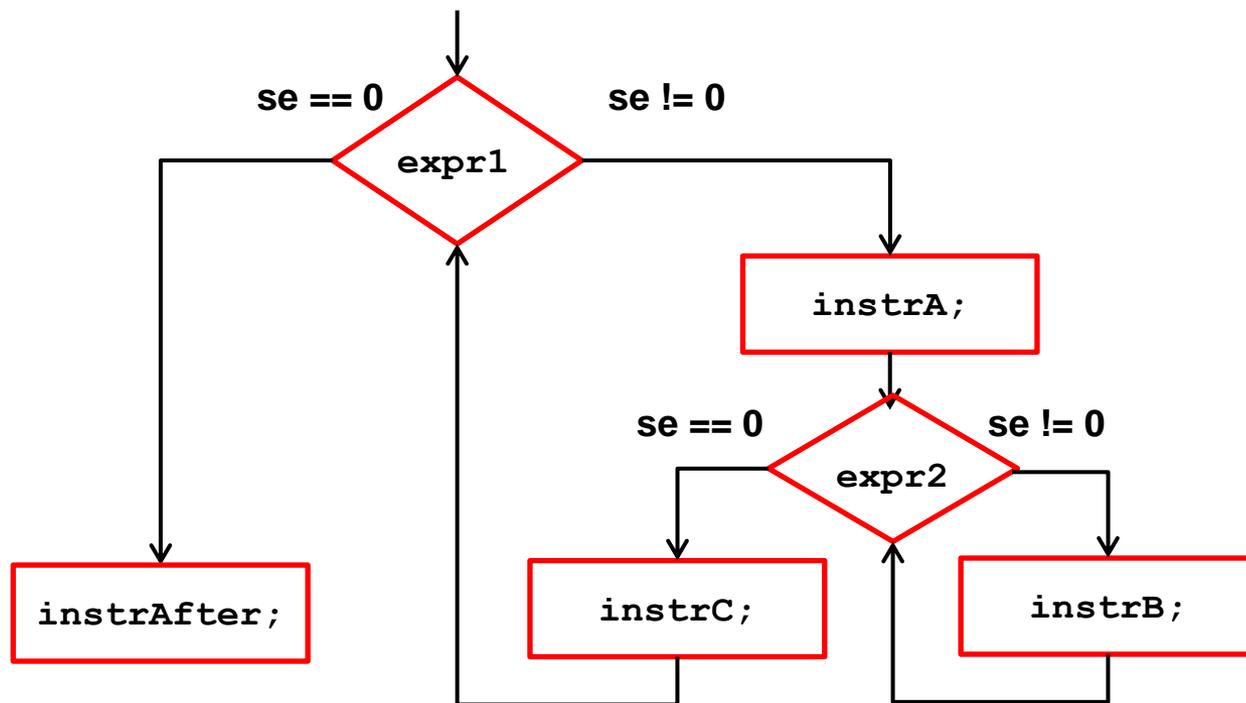




## Cicli Annidati

Ovviamente anche il corpo del **while** può contenere altri costrutti (**while** / **if** o altri che vedremo poi)

```
while (expr1)
{
 instrA;
 while (expr2)
 instrB;
 instrC;
}
instrAfter;
```





## Esercizi per casa

- Scrivere un programma che richiede all'utente una sequenza di caratteri minuscoli e ne stampa il corrispettivo maiuscolo (fino a quando l'utente non inserisce '#')
- Suggerimento: 'a' = 97 e 'A' = 65 ..... 'z' = 122 e 'Z' = 90...la differenza è sempre 32!!!



## Esercizi per casa

- Scrivere un programma che richieda all'utente di inserire due interi e ne calcola il massimo comune divisore.
- Suggerimento:  $x$  è divisore di  $y$  se e solo se  $y \% x == 0$



## Esercizi per casa

- Scrivere un programma che stampa la tabella pitagorica
  - **Modificarlo per stampare solo la parte triangolare alta/ solo la parte triangolare bassa / solo la diagonale**

### TABELLINE

| x  | 0 | 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  | 9  | 10  |
|----|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| 0  | 0 | 0  | 0  | 0  | 0  | 0  | 0  | 0  | 0  | 0  | 0   |
| 1  | 0 | 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  | 9  | 10  |
| 2  | 0 | 2  | 4  | 6  | 8  | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20  |
| 3  | 0 | 3  | 6  | 9  | 12 | 15 | 18 | 21 | 24 | 27 | 30  |
| 4  | 0 | 4  | 8  | 12 | 16 | 20 | 24 | 28 | 32 | 36 | 40  |
| 5  | 0 | 5  | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50  |
| 6  | 0 | 6  | 12 | 18 | 24 | 30 | 36 | 42 | 48 | 54 | 60  |
| 7  | 0 | 7  | 14 | 21 | 28 | 35 | 42 | 49 | 56 | 63 | 70  |
| 8  | 0 | 8  | 16 | 24 | 32 | 40 | 48 | 56 | 64 | 72 | 80  |
| 9  | 0 | 9  | 18 | 27 | 36 | 45 | 54 | 63 | 72 | 81 | 90  |
| 10 | 0 | 10 | 20 | 30 | 40 | 50 | 60 | 70 | 80 | 90 | 100 |



## Costrutto Iterativo: `for` sintassi

```
for (init_instr; expression; loop_instr)
 statement
```

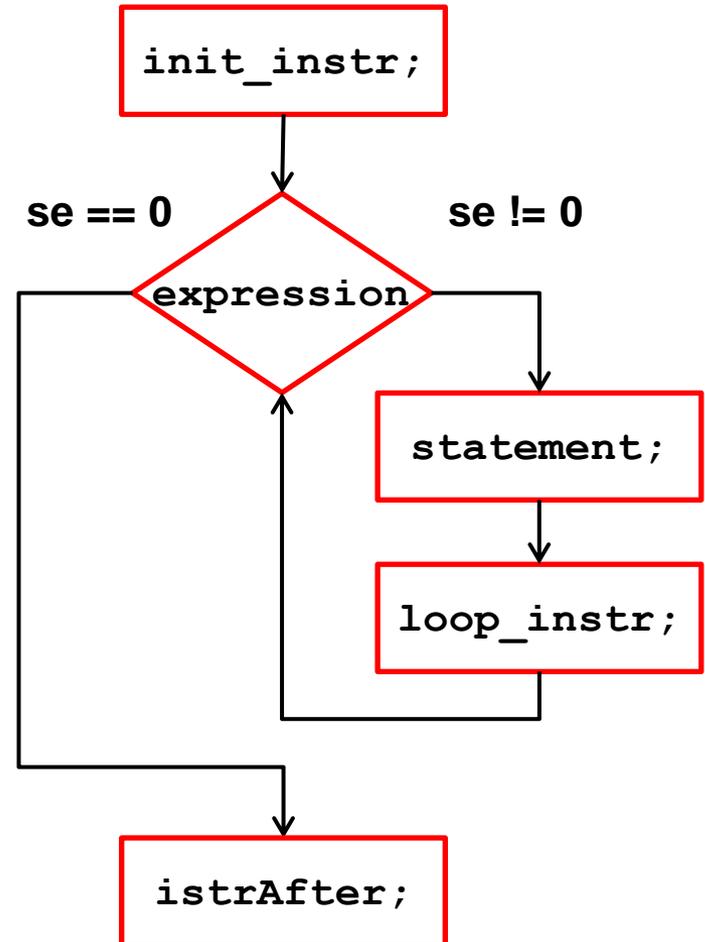
- `for` è un costrutto iterativo, equivalente al `while`
  - `for` keyword
  - `init_instr` istruzione (di inizializzazione)
  - `expression` espressione booleana
  - `loop_instr` istruzione (di loop)
  - `statement` corpo del ciclo
- **NB:** se `statement` contiene più istruzioni, richiede { }



## Costrutto Iterativo: `for` esecuzione

```
for (init_instr; expression; loop_instr)
 statement
```

1. Esegue `init_instr`
2. Valuta `expression`
3. Se vera, esegue `statement`, se falsa, termina il loop.
4. Al termine di `statement` esegue `loop_instr`
5. Valuta `expression`





## for vs while

```
for (init_instr; expression; loop_instr)
 statement
```



```
init_instr;
while (expression)
{
 statement;
 loop_instr;
}
```

Utile per cicli regolati da una «**variabile di loop**»

- inizializzata con `init_instr`
- Incremento regolato da `loop_instr`



## for vs while

```
...
i = 0;
while (i < 100) {
 //statement
 i++;
}
...
```



## for vs while

```
...
i = 0;
while (i < 100) {
 //statement
 i++;
}
...
```

```
...
for (i=0; i<100; i++)
 //statement
...
```

Il **for**, nei cicli regolati da variabile di loop

- ha una stesura più compatta
- mette in evidenza la variabile di loop e come questa evolve



## for vs while

```
...
scanf("%d", &a);
while (a < 0)
 scanf("%d", &a);
...
```



## for vs while

```
...
scanf("%d", &a);
while (a < 0)
 scanf("%d", &a);
...
```

```
...
scanf("%d", &a);
for(; a < 0;)
 scanf("%d", &a);
...
```

Nei cicli senza variabile di loop è comunque possibile usare il **for**, lasciando vuote `loop_instr` e `init_instr`



## for vs while

```
...
scanf ("%d", &a);
while (a < 0)
 scanf ("%d", &a);
...
```

```
...
scanf ("%d", &a);
for (; a < 0;)
 scanf ("%d", &a);
...
```

Nei cicli senza variabile di loop è comunque possibile usare il **for**, lasciando vuote `loop_instr` e `init_instr`

Altra soluzione (tecnicamente possibile ma inusuale)

```
...
for (scanf ("%d", &a); a < 0; scanf ("%d", &a))
...
...
```



## Esempio `for`

- Stampare i primi 100 numeri



## Esempio for

- Stampare i primi 100 numeri  

```
for (j = 0; j < 100; j++)
 printf("%d", j);
```



## Esempio for

- Stampare i primi 100 numeri  

```
for (j = 0; j < 100; j++)
 printf("%d", j);
```
- Stampare i quadrati perfetti minori di L



## Esempio for

- Stampare i primi 100 numeri  

```
for (j = 0; j < 100; j++)
 printf("%d", j);
```
- Stampare i quadrati perfetti minori di L  

```
for(n = 1; n*n < L; n++)
 printf("%d", n*n);
```



## Esempio for

- Stampare i primi 100 numeri  

```
for (j = 0; j < 100; j++)
 printf("%d", j);
```
- Stampare i quadrati perfetti minori di L  

```
for(n = 1; n*n < L; n++)
 printf("%d", n*n);
```
- Scrivere una soluzione basata su **for** per gli esercizi
  - Le tabelline,
  - Le tabelline il triangolo inferiore



## Costrutto `switch-case` sintassi

- `switch`, `case`, `default` keywords
- `int_expr` espressione a valori integral (char o int)
- `constant-expr1` numero o carattere
- `default` opzionale

```
switch (int_expr) {
 case constant-expr1:
 statement1
 case constant-expr2:
 statement2
 ...
 case constant-exprN:
 statementN
 default : statement
}
```



## Costrutto `switch-case` sintassi

- **NB:** `int_expr` può contenere variabili
- **NB:** `constant-expr1` non può contenere una variabile,
- **NB:** a differenza di `if`, `while` e `for`,
  - `int_expr` non è un'espressione booleana
  - Non occorre delimitare gli `statement` tra `{ }`, anche nel caso contengano più istruzioni. Questi sono delimitati dal `case` seguente

```
switch (int_expr) {
 case constant-expr1:
 statement1
 case constant-expr2:
 statement2
 ...
 case constant-exprN:
 statementN
 default : statement
}
```



## Costrutto `switch-case` esecuzione

1. Viene valutata `int_expr`
2. Si controlla se `int_expr` è **uguale** a `constant-expr1`
3. Se sono **uguali** eseguo **`statement1`**, ed in **cascata**, **tutti gli `statement`** dei **`case`** seguenti (senza verifiche, incluso lo **`statement`** di **`default`**)
4. Altrimenti controllo se **`expression`** è **uguale** a **`constant-expr2`** ...
5. Eseguo lo **`statement`** di **`default`** [se presente]

```
switch (int_expr) {
 case constant-expr1:
 statement1
 case constant-expr2:
 statement2
 ...
 case constant-exprN:
 statementN
 default : statement
}
```



## Note switch-case

Esempio di utilizzo di **switch**

```
.....
scanf ("%c" , &a) ;
switch (a) {
 case 'A' : nA++ ;
 case 'E' : nE++ ;
 case 'O' : nO++ ;
 default : nCons++ ;

}
```

- ```
.....
```
- Se `a == 'A'` , verranno incrementate `nA` , `nE` , `nO` , `nCons` ;
 - Se `a == 'E'` , verranno incrementate `nE` , `nO` , `nCons` ;
 - Se `a == 'O'` , verranno incrementate `nO` , `nCons` ;
 - Se `a == 'K'` , verranno incrementa `nCons` ;



Note switch-case

Per evitare l'**esecuzione in cascata** alla prima corrispondenza trovata, occorre inserire negli statements opportuni la keyword **break**

```
scanf ("%c" , &a) ;  
switch (a) {  
    case 'A' : nA++ ; break ;  
    case 'E' : nE++ ; break ;  
    case 'O' : nO++ ; break ;  
    default : nCons++ ;  
}
```

- Se `a == 'A'` , verrà incrementata `nA` ;
- Se `a == 'E'` , verrà incrementata `nE` ;
- Se `a == 'O'` , verrà incrementata `nO` ;
- Se `a == 'K'` , verrà incrementa `nCons` ;



Esercizi per casa

- Scrivere un programma che opera come una calcolatrice: richiede due operandi ed un operatore $+$ $-$ $*$ $/$ $\%$ e restituisce il risultato a schermo



break e continue

- L'istruzione **break** termina l'esecuzione dei seguenti costrutti
 - **while**, **do while** e **for** (costrutti iterativi)
 - **switch** (evita l'esecuzione di tutti i casi in cascata)
- L'istruzione **continue** all'interno di un costrutto iterativo passa direttamente all'iterazione seguente, interrompendo quella corrente.
 - **continue** può essere utilizzato solo nei cicli iterativi, i.e.: **while**, **do while**, **for**.



Cosa fa?

```
for (i=0; i<10; i++) {  
    scanf ("%d" , &x) ;  
    if (x < 0)  
        break ;  
    printf ("%d" , x) ;  
}
```



Cosa fa?

```
for (i=0; i<10; i++) {  
    scanf ("%d" , &x) ;  
    if (x < 0)  
        break ;  
    printf ("%d" , x) ;  
}
```

Richiede **al massimo** 10 numeri e ne stampa il valore inserito. Le acquisizioni terminano anticipatamente se viene inserito un valore negativo. Il valore negativo non viene stampato a schermo.

N.B il **break** interrompe comunque il costrutto iterativo (**for**) anche se si trova all'interno dell' **if**



Cosa fa?

```
i = 0;
while (i < 10) {
    scanf ("%d", &x) ;
    if (x < 0)
        continue ;
    printf ("%d", x) ;
    i++;
}
```



Cosa fa?

```
i = 0;
while (i < 10) {
    scanf ("%d" , &x) ;
    if (x < 0)
        continue ;
    printf ("%d" , x) ;
    i++;
}
```

Richiede numeri (**anche all'infinito**) fino a quando non ne vengono inseriti 10 positivi. Stampa a schermo il valore inserito di ogni positivo. Per i valori negativi non viene stampato il valore inserito e nemmeno incrementata `i` (il `continue` fa saltare tutte le successive istruzioni)



Cosa fa?

```
for (i=0; i<10; i++) {  
    scanf ("%d" , &x) ;  
    if (x < 0)  
        continue ;  
    printf ("%d" , x) ;  
}
```



Cosa fa?

```
for (i=0; i<10; i++) {  
    scanf ("%d" , &x) ;  
    if (x < 0)  
        continue ;  
    printf ("%d" , x) ;  
}
```

Richiede **esattamente** 10 numeri e ne stampa il valore inserito. Le acquisizioni **non** terminano se viene inserito un valore negativo, però non viene stampato il valore inserito (il **continue** fa saltare alla successiva esecuzione)

La **loop_expr** non viene saltata dal **continue**.
È una particolarità del **for**



Alternative a **break** e **continue**

- Utilizzo di cicli con variabili **flag (o sentinella)** per terminare anticipatamente l'esecuzione del ciclo
 - Una variabile che assume un valore 0 / 1 a seconda che si verifichino o meno alcune condizioni durante l'esecuzione



ESEMPIO: Alternative a `break` e `continue`

Es: Scrivere un ciclo che richiede una serie di valori interi e li associa alla variabile intera **a** e stampa a schermo

- non più di N richieste
- saltando i valori negativi inseriti
- interrompendo l'elaborazione al primo valore nullo incontrato



ESEMPIO: soluzione con `break` e `continue`

```
for (i = 0 ; i < N ; i++ ) {  
    printf("immetti un intero > 0 ");  
    scanf("%d", &n);  
    if (n < 0)  
        continue;  
    if (n == 0)  
        break;  
    printf("%d", n);  
    .. /*elabora i positivi */  
}
```



ESEMPIO: soluzione con variabile di flag

```
int n, i, flag;
flag = 0 //diventa 1 quando inserisco un neg.
for (i =0; i <= N && flag == 0; i++)
{
    printf("\ninserire n: ");
    scanf("%d", &n);
    if (n==0)
        flag = 1;
    else
        if (n > 0) { // se n<0 il progr. non fa
nulla
                printf(" %d", n);
                .. /*elabora i positivi */
            }
}
```



Importanza delle variabili di flag

Es: Scrivere un ciclo che richiede una serie di valori interi e li associa alla variabile intera **a** e stampa a schermo

- non più di 10 richieste
- saltando i valori negativi inseriti
- interrompendo l'elaborazione al primo valore nullo incontrato
- **Al termine, stampare un messaggio qualora fossero stati inseriti 10 numeri positivi**



Importanza delle variabili di flag

```
int n, i, flag;
flag = 0; //diventa 1 quando inserisco un neg.
for(i =0; i <= 10 && flag == 0; i++)
{
    printf("\ninserire n: ");
    scanf("%d", &n);
    if (n==0)
        flag = 1;
    else
        if (n > 0)
            printf(" %d", n);
    /*eventuali altre istruzioni per i positivi*/
}
if(flag == 0)
    printf("\n tutti non nulli");
```



Importanza delle variabili di flag

```
int n, i, flag;
flag = 0; //diventa 1 quando inserisco un neg.
for(i =0; i <= 10 && flag == 0; i++)
{
    printf("\ninserire n: ");
    scanf("%d", &n);
    if (n==0)
        flag = 1;
    else
        if (n > 0)
            printf(" %d", n);
    /*eventuali altre istruzioni per i positivi*/
}
if(flag == 0)
    printf("\n tutti non nulli");
```

se flag è rimasto zero vuol dire che nel ciclo sopra non è mai stato inserito un valore nullo, altrimenti sarebbe diventato 1



Importanza delle variabili di flag

```
int n, i, flag;
flag = 0; //diventa 1 quando inserisco un neg.
for(i =0; i <= 10 && flag == 0; i++)
{
    printf("\ninserire n: ");
    scanf("%d", &n);
    if (n==0)
        flag = 1;
    else
        if (n > 0)
            printf(" %d", n);
    /*eventuali altre istruzioni per i positivi*/
}
if(flag == 0)
    printf("\n tutti non nulli");
```

Se avessi usato il break al posto della variabile di flag non avrei potuto determinare se il ciclo sopra si fosse interrotto per via del break o se fosse terminato normalmente



Le costanti in C



Le Costanti

- Dichiarando una costante viene associato **stabilmente** un valore ad un identificatore

- *Esempi:*

```
const float PiGreco = 3.14;
```

```
const float PiGreco = 3.1415, e = 2.718;
```

```
const int N = 100, M = 1000;
```

```
const char CAR1 = 'A', CAR2 = 'B';
```

- Note:
 - Il compilatore segnala come errore ogni assegnamento a una costante nella parte eseguibile
 - Perché il valore di una costante **DEVE ESSERE COSTANTE**



Le Costanti (cnt)

- Usare le costanti è utile perché:
 - Il nome della costante suggerisce il significato del suo valore
 - Permette di parametrizzare i programmi
 - riutilizzabili al cambiare di circostanze esterne

- *Es:* in un programma dichiaro:

```
const float PiGreco = 3.14;
```

poi uso **PiGreco** più volte nella parte esecutiva;

Se viene richiesto una precisione diversa devo solo modificare la dichiarazione

```
const float PiGreco = 3.1415;
```



Alcune precisazioni...

Riprendiamo dei dettagli e vediamo gli errori più frequenti



Nota sugli Identificatori

Gli identificatori sono unici: non è possibile associare due identificatori diversi alla stessa variabile o lo stesso identificatore a due variabili diverse.

In un programma, ogni riferimento alla variabile **a** rimanda alla stessa cella di memoria. Non esistono altri identificatori per quella cella.



Nota sugli Identificatori

Non si possono usare alcune espressioni come identificatori perché fanno riferimento a parole **riservate**, le **keywords**.

- Es: `if`, `for`, `switch`, `while`, `main`, `printf`, `scanf`, `int`, `float`, etc...



Note: Dichiarazione di Variabili

- Solo le variabili dichiarate possono essere utilizzate!
- Ogni sequenza di caratteri in un codice di un programma C può essere:
 - Un nome di variabile
 - Un nome di funzione
 - Una Keyword
- Provare ad usare una variabile **a** senza averla dichiarata. Il compilatore risponde:

'a' undeclared (first use in this function)



Note: Dichiarazione di Variabili

- Sintassi per la dichiarazione

```
nomeTipo nomeVariabile;
```

Es int a;

- Le celle di memoria **non sono** «vuote», ma tipicamente contengono valori non sensati. La dichiarazione **non modifica** tali valori iniziali, sarà il primo assegnamento a farlo.
- Provare per credere ..

```
int N;
```

```
printf ("%d" , N) ;
```

```
scanf ("%d" , &N) ;
```

```
printf ("%d" , N) ;
```



Note: Abbreviazioni nell'Assegnamento

- Istruzioni della forma

*variabile = variabile **operatore** espressione*

si possono scrivere come

*variabile **operatore** = espressione*

- $\mathbf{b = b + 7; \Rightarrow b +=7;}$ (Idem con altri operatori)
- Incrementare o decrementare una variabile di 1 è molto frequente, quindi c'è una notazione apposita
- $\mathbf{a = a + 1; \Rightarrow a++;}$
- $\mathbf{b = b - 1; \Rightarrow b--;}$



Errori più comuni



Gli errori possono essere di due tipi:

- Errori di sintassi, rilevabili a **compile-time**.
- Errori logici rilevabili a **run-time**.

Gli errori rilevabili a **compile-time** contengono **istruzioni che il compilatore non è in grado di risolvere**, per questo manda dei segnali di errore.

- Controllate sempre il log del compilatore!

Gli errori a **run-time** si **manifestano durante l'esecuzione** e possono causare:

- L'interruzione del programma
- Comportamenti inaspettati
- Sono più difficili da rilevare



Errori Frequenti Rilevabili a Compile-Time

- Dimenticare un ; manda l'errore alla riga seguente (trova due istruzioni in una sola riga)

error: expected ';' before 'printf'

- Variabile non inizializzata?

error: 'iniz_nome' undeclared (first use in this function)

- typo?

error: 'prinif' undeclared (first use in this function)



Errori Frequenti Rilevabili a Run-Time

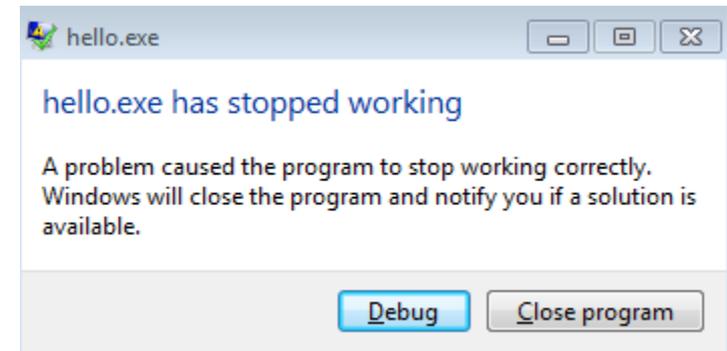
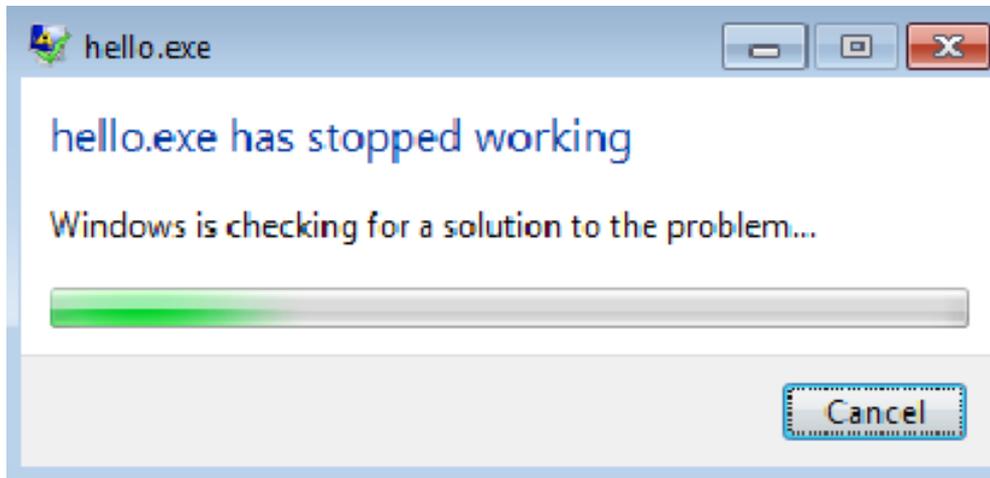
Dimenticare `&` nelle variabili della `scanf` :
il compilatore non lo rileva! Errore rilevabile a **run-time**,
quando il valore dallo `stdin` viene scritto in una cella di
indirizzo «sbagliato»

```
int a = 7;
```

```
scanf ("%d", a);
```

 scrive nella cella all'indirizzo 7 .

Tipicamente se ne accorge Microsoft appena ci provate.





Errori Frequenti Rilevabili a Run-Time

Confondere l'assegnamento con il confronto

```
int a = 10;  
    if (a = 7)  
        printf("Vero");  
    else  
        printf("Falso");
```

Stampa sempre **Vero** perché `(a = 7)` è un assegnamento e l'operazione diventa **1** cioè, assegnamento eseguito con successo!



Errori Frequenti Rilevabili a Run-Time

Sbagliare lo specificatore di formato in una scanf o printf

```
void main() {  
    int x;  
    printf("inserire x: ");  
    scanf("%f", &x);  
    printf("\nx = %d", x);  
}
```

```
inserire x: 4  
x = 1082130432  
Process returned 15 (0xF)   execution time : 5.226 s  
Press any key to continue.
```



Errori Frequenti Rilevabili a Run-Time

Sbagliare lo specificatore di formato in una scanf o printf

```
void main() {  
float x;  
    printf("inserire x: ");  
    scanf("%f", &x);  
    printf("\nx = %d", x);  
}
```

```
inserire x: 4.98  
x = 536870912  
Process returned 14 (0xE)   execution time : 9.780 s  
Press any key to continue.
```



E' invece possibile...

E' invece possibile stampare i char come interi

```
void main() {  
char x;  
    printf("inserire x: ");  
    scanf("%c", &x);  
    printf("\nx = '%c' = %d", x, x);  
}
```

```
inserire x: a  
x = 'a' = 97  
Process returned 13 (0xD)    execution time : 3.579 s  
Press any key to continue.  
-
```



Errori Frequenti Rilevabili a Run-Time: il ; nelle strutture di controllo.

Il ; termina un'istruzione e quindi non va messo dopo **if**,
while, **for**, **switch**,

- Se presente, il ; specifica che il costrutto non ha corpo e l'istruzione successiva viene eseguita

- Es **int** a = 10;

```
    if (a == 7) ;
```

```
        printf ("Vero") ;
```

- Stampa vero perché **printf** ("Vero"); è fuori dall' **if**

- Il ; viene usato nel **do while** perché il costrutto termina con il **while (expression)** ;



Errori Frequenti Rilevabili a Run-Time: il ; nelle strutture di controllo.

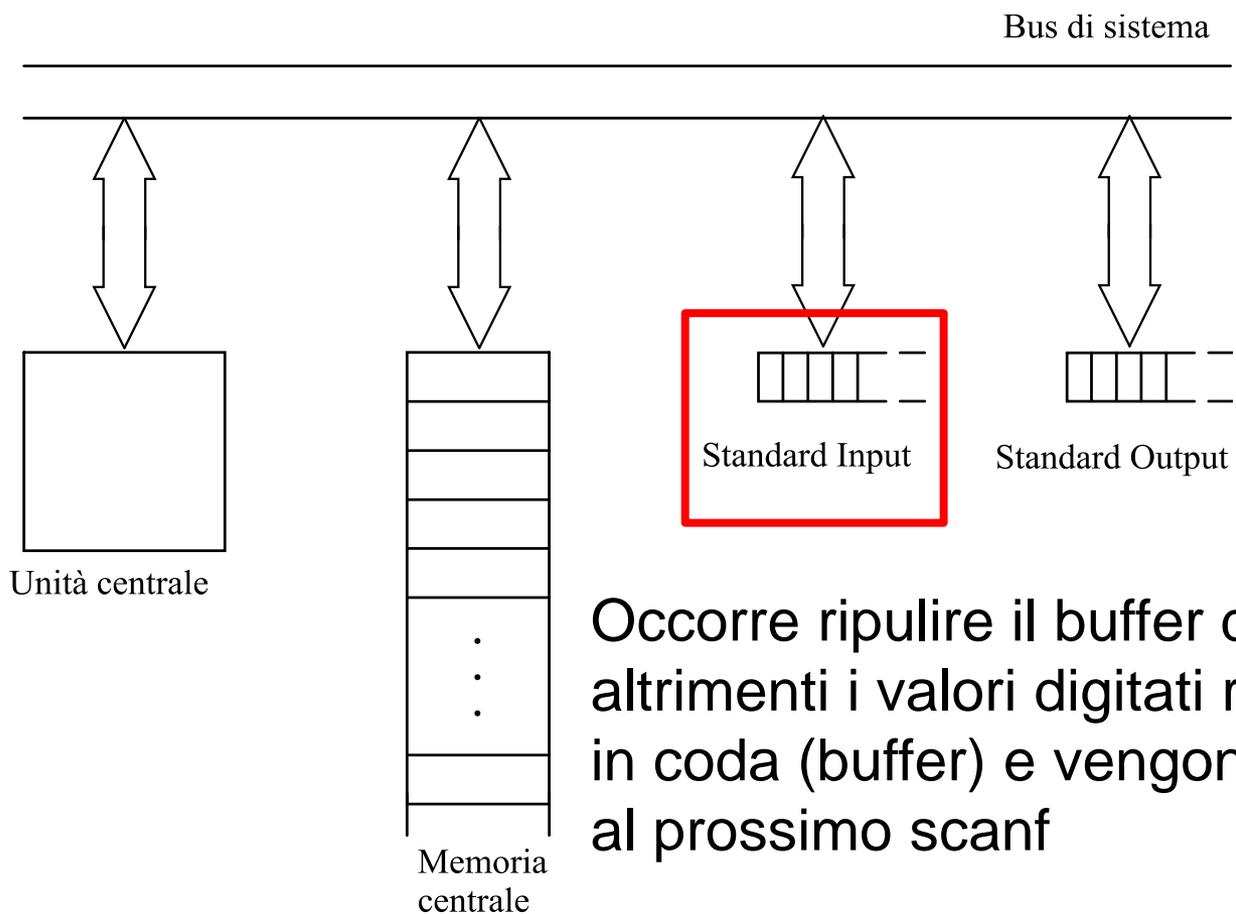
- Se ci fosse stato un **else** il compilatore avrebbe dato errore: esiste un **else** non associato ad un **if**

- *Es* `int a = 10;`
`if (a == 7) ;`
`printf ("Vero") ;`
`else`
`printf ("Sono nell'else") ;`



Note sull'acquisizione di caratteri da tastiera

Descrizione del linguaggio C mediante la macchina C che esegue i programmi codificati.



Occorre ripulire il buffer di ingresso altrimenti i valori digitati rimangono in coda (buffer) e vengono acquisiti al prossimo scanf



Note sull'acquisizione di caratteri da tastiera

- Le acquisizioni di caratteri consecutivi danno problemi. In particolare:
 - eventuali caratteri in eccesso vengono tenuti in buffer e potrebbero rappresentare letture non desiderate
 - dopo uno `scanf`, l'invio di conferma rimane in buffer e viene acquisito dal primo `scanf` che segue.



Note sull'acquisizione di caratteri da tastiera

- Le acquisizioni di caratteri consecutivi danno problemi. In particolare:
 - eventuali caratteri in eccesso vengono tenuti in buffer e potrebbero rappresentare letture non desiderate
 - dopo uno `scanf`, l'invio di conferma rimane in buffer e viene acquisito dal primo `scanf` che segue.
- Soluzioni, da mettere dopo il primo `scanf`
 - `fflush(stdin)` ; pulisce il buffer stdin (per windows)
 - `scanf("%*c")` ; acquisisce un secondo carattere che viene buttato via (non viene precisata la variabile di destinazione)



Letture da Standard Input: scanf

Acquisizione di caratteri: richiede un ulteriore comando

```
char x;
```

```
scanf ("%c", &x); fflush(stdin);
```

Altrimenti l'invio inserito per terminare l'acquisizione di **x** rimane in un buffer (**stdin**) e viene acquisito nella successiva acquisizione di caratteri, i.e., in eventuali `scanf ("%c", &altraVariabile)` che seguono!



Lettura da Standard Input: scanf

Acquisizione di caratteri: richiede un ulteriore comando

```
char x;
```

```
scanf ("%c", &x); fflush(stdin);
```

Altrimenti l'invio inserito per terminare l'acquisizione di **x** rimane in un buffer (**stdin**) e viene acquisito nella successiva acquisizione di caratteri, i.e., in eventuali `scanf ("%c", &altraVariabile)` che seguono!

```
int main(void)
{ char a,b;
scanf ("%c", &a);
fflush(stdin); // elimina tutto il buffer
scanf ("%c", &b); // acquisisce da zero
printf ("%c %c", a, b); }
```



`fflush(stdin)` e `scanf("%*c");`

Un'alternativa a `fflush(stdin)` è aggiungere un'acquisizione di un carattere "a vuoto"

```
scanf ("%*c")
```

il `%*c` indica che verrà acquisito un carattere e buttato via



`fflush(stdin)` e `scanf("%*c");`

Un'alternativa a `fflush(stdin)` è aggiungere un'acquisizione di un carattere "a vuoto"

```
scanf ("%*c")
```

il `%*c` indica che verrà acquisito un carattere e buttato via

```
int main(void)
{ char a,b;
scanf ("%c", &a);
scanf ("%*c"); // acquisisce ed elimina l'invio
scanf ("%c", &b); // acquisisce da zero
printf ("%c %c", a, b); }
```



Confronto e Assegnamento

- L'operatore di confronto `==` non va confuso con l'operatore di assegnamento `=`
- Le loro sintassi sono simili

```
nomeVariabile == Espressione;
```

```
nomeVariabile = Espressione;
```



Confronto e Assegnamento

- L'operatore di confronto `==` non va confuso con l'operatore di assegnamento `=`
- Le loro sintassi sono simili

```
nomeVariabile == Espressione;
```

```
nomeVariabile = Espressione;
```

in entrambi i casi **Espressione** è una variabile/una costante/un valore fissato o un'espressione che coinvolge gli elementi sopra.

- Il risultato del confronto `nomeVariabile == Espressione` è 1 se `nomeVariabile` ed `Espressione` coincidono.
- Il risultato di `nomeVariabile = Espressione` è sempre 1